

guide ABI

***Guida
pratica alla
tassazione
delle attività
finanziarie
2015**



 **BANCARIA
EDITRICE**

Enzo Mignarri è Professore a contratto
di Tassazione delle attività finanziarie,
Facoltà di Economia, Università di Siena.

Alla realizzazione del volume ha contribuito
la Direzione Norme e Tributi dell'ABI.

Guida
pratica alla
tassazione
delle attività
finanziarie
2015

a cura di Enzo Mignarri

Introduzione	9
Premessa	13
1. Organizzazione della Guida	13
2. Aspetti generali	14
3. I redditi finanziari nel Tuir	20
3.1 I redditi di capitale	20
3.2 I redditi diversi	36
3.3 I redditi di impresa	57
3.4 L'Imposta sul reddito delle società (Ires)	58
3.5 La disciplina dei trust	79
4. L'imposta sostitutiva sui redditi di capitale	84
5. I regimi di tassazione	95
6. La valutazione delle attività finanziarie nel reddito di impresa	120
7. Imposte indirette	124
8. Le disposizioni sul risparmio transfrontaliero	166
9. Lo scambio automatico di informazioni: dal Fatca alla Dac2	180
10. L'Archivio dei rapporti finanziari	186
11. La disciplina delle white list e delle black list	187
A. Imposte dirette sulle attività finanziarie in possesso di residenti	191
• Attività finanziarie italiane	191
A.1 Depositi bancari	193
A.2 Depositi postali	195
A.3 Titoli dello Stato ed equiparati	196
A.4 Obbligazioni e titoli simili	200
A.5 Pronti contro termine e riporti su titoli e valute	203
A.6 Gestioni individuali di patrimoni mobiliari	205
A.7 Oicr istituiti in Italia diversi dagli immobiliari	207
A.8 Finanziamenti dei soci alle società cooperative e loro consorzi	214

A.9	Altri titoli e contratti	215
A.10	Azioni e strumenti similiari	219
A.11	Esempi sul trattamento degli utili	222
A.12	Contratti di associazione in partecipazione	226
A.13	Oicr immobiliari istituiti in Italia	227
A.14	Operazioni di prestito titoli	233
A.15	Fondi pensione	234
A.16	Piani individuali pensionistici (Pip)	241
A.17	Forme pensionistiche complementari: il regime transitorio	244
A.18	Trattamento di fine rapporto (Tfr)	254
A.19	Polizze di assicurazione a copertura rischi	256
A.20	Polizze di assicurazione con finalità finanziaria	259
A.21	Contratti di capitalizzazione	265
A.22	Rendite aventi funzione previdenziale	268
A.23	Società di investimento immobiliare quotate (Siiq)	270
•	Attività finanziarie estere	275
1.	Premessa	275
2.	Monitoraggio e tassazione dei redditi di fonte estera	275
A.24	Depositi bancari	296
A.25	Obbligazioni e titoli similiari	297
A.26	Pronti contro termine e riporti su titoli e valute	298
A.27	Operazioni di prestito titoli	300
A.28	Oicr esteri collocati in Italia	301
A.29	Exchange Traded Funds (ETF)	305
A.30	Azioni e strumenti similiari e titoli atipici	306
A.31	Disposizioni sulle Controlled Foreign Companies (CFC)	312
A.32	Disposizioni sulle imprese collegate estere	317
A.33	Contratti di associazione in partecipazione	320
A.34	Contratti di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione	322
A.35	Il credito di imposta per i redditi prodotti all'estero	326
A.36	Le convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni	328

B. Imposte sulle plusvalenze e sugli altri redditi diversi	343
B.1 Plusvalenze da realizzo di partecipazioni non qualificate e altri redditi diversi soggetti ad imposta sostitutiva	345
B.2 Plusvalenze da realizzo di partecipazioni qualificate che concorrono parzialmente alla formazione del reddito complessivo	350
B.3 Plusvalenze da realizzo che concorrono integralmente alla formazione del reddito complessivo	352
C. Imposte dirette sulle attività finanziarie italiane in possesso di non residenti	355
C.1 Tassazione dei proventi percepiti da non residenti	356
C.2 Tassazione dei proventi percepiti da residenti in Stati o territori diversi da quelli della white list	365
C.3 Stati o territori fiscalmente privilegiati di cui all'art. 2, comma 2 <i>bis</i> , del Tuir in vigore al 31.12.2007 (dd.mm. 04.05.1999, 27.07.2010 e 12.02.2014)	370
C.4 Stati o territori aventi un regime fiscale privilegiato (c.d. black list) di cui all'art. 110, comma 10, del Tuir in vigore al 31.12.2007 (dd.mm. 23.01.2002, 22.03.2002, 27.12.2002 e 27.07.2010)	371
C.5 Stati ammessi al regime di esenzione (c.d. white list) di cui al d.lgs. n. 239/96 in vigore al 31.12.2007 (dd.mm. 04.09.1996, 25.03.1998, 16.12.1998, 17.06.1999, 20.12.1999, 05.10.2000, 14.12.2000, 27.07.2010, 11.01.2013, 24.10.2014 e 29.12.2014)	373
C.6 Stati o territori a regime fiscale privilegiato di cui all'art. 167, comma 4, del Tuir in vigore al 31.12.2007 (dd.mm. 21.11.2001, 27.12.2002 e 27.07.2010)	375
C.7 Stati o territori che consentono un adeguato scambio di informazioni in base alle disposizioni di convenzioni per evitare le doppie imposizioni vigenti con l'Italia (circ. dell'Agenzia delle Entrate n. 38/E del 23 dicembre 2013)	378
D. Imposte indirette sulle attività finanziarie	379
D.1 Imposta di bollo sugli estratti di conto corrente e rendiconti dei libretti di risparmio e sulle comunicazioni relative ai prodotti finanziari	380

D.2	Imposta di bollo speciale sulle attività oggetto di emersione ancora segretate	383
D.3	Imposta sul valore dei prodotti finanziari, dei conti correnti e dei libretti di risparmio detenuti all'estero - ex Ivafe	385
D.4	Imposta sul trasferimento di azioni e altri strumenti finanziari partecipativi	387
D.5	Imposta sulle transazioni finanziarie su strumenti derivati (Otc)	388
D.6	Imposte sulle successioni e donazioni	389

L'incessante evoluzione della normativa sul trattamento fiscale delle attività finanziarie è proseguita anche dopo la conversione in legge del d.l. n. 66/2014 che ha tassato con l'aliquota del 26% quei redditi di capitale e diversi di natura finanziaria in precedenza soggetti a imposizione con l'aliquota del 20%. Tale evoluzione trova, oggi, motivazioni non solo domestiche ma anche internazionali. A fronte delle crescenti esigenze di finanziamento dei singoli Stati, la riduzione del gettito tributario – per effetto del rallentamento delle economie di gran parte dei paesi industrializzati e dei redditi non dichiarati o non tassati – ha imposto (e sta imponendo) ai governi nazionali scelte incisive volte a combattere l'evasione e l'erosione fiscale. A tal fine l'importanza dello scambio automatico di informazioni, come strumento per contrastare la frode e l'evasione fiscale transfrontaliera, è ormai riconosciuta a livello internazionale e nei più autorevoli consessi (G20 e G8). Al riguardo, nell'edizione 2015 della Guida è stato inserito un apposito paragrafo riguardante i progressi effettuati con gli Stati Uniti (Facta), in sede Ocse (Csr) e in ambito Ue (Dac2) per l'instaurazione di uno scambio automatico di informazioni periodico sulla generalità dei proventi percepiti e su altre informazioni di natura finanziaria relative ai contribuenti non residenti nello Stato di detenzione delle attività finanziarie. Particolare attenzione viene posta nel lavoro anche ai regimi transitori che regolano la tassazione dei prodotti finanziari più diffusi, quali i fondi comuni e le polizze, che con l'aumento dell'aliquota di riferimento al 26% hanno assunto maggiore rilevanza per gli investitori.

In ordine temporale le numerose novità legislative introdotte in Italia, rispetto alla precedente edizione della Guida, sono le seguenti:

- il decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito, con modifiche, dalla legge n. 116/2014 in cui sono state inserite misure a favore delle emissioni di obbligazioni societarie (art. 21), nuove norme sull'imposta sostitutiva (art. 22), modifiche al regime fiscale dei titoli della Cassa Depositi e Prestiti e il dif-

- ferimento dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 44/2014 al 31 dicembre 2014;
- la legge n. 161 del 30 ottobre 2014 (cosiddetta legge europea 2013 *bis*) che ha introdotto modifiche relative ai soggetti non residenti che producono il loro reddito in Italia (art. 7), all'imposta sulle successioni e donazioni (art. 8) e all'imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero (Ivafe) dalle persone fisiche residenti in Italia (art. 9);
 - il decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014, convertito, con modifiche, dalla legge n. 164/2014 recante nuove norme sulle obbligazioni di progetto (art. 13) e sulle società di investimento immobiliare quotate (Siiq) (art. 20);
 - il decreto ministeriale del 24 ottobre 2014 che ha aggiornato la *white list*;
 - il decreto legislativo n. 175 del 21 novembre 2014 recante, tra l'altro, norme di semplificazione fiscale in tema di imposta di successione;
 - la legge n. 186 del 15 dicembre 2014 sulla *voluntary disclosure* che ha apportato modifiche alle norme sul monitoraggio fiscale (art. 2);
 - il decreto ministeriale del 16 dicembre 2014 che ha modificato la *black list* di cui all'art. 167, comma 4, del Tuir (cfr. tav. C.6);
 - la legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità per il 2015) recante, tra l'altro, modifiche alla tassazione delle forme di previdenza complementare, del Tfr, degli enti non commerciali, delle polizze di assicurazione, la revisione delle *black list*, ecc.;
 - il decreto legge n. 192 del 31 dicembre 2014 recante (art. 10, comma 4) il differimento dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 44/2014 al 30 aprile 2015;
 - il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2014 che inserisce la Repubblica di San Marino nella *white list*;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 194 del 10 novembre 2014 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'8 gennaio 2015 che ha disposto un graduale subentro delle anagrafi detenute dai comuni (Apr e Aire) nell'anagrafe nazionale della popolazione residente (Anpr).

Di grande rilievo e spessore operativo sono state le istruzioni e i chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate che hanno riguardato:

- le agevolazioni fiscali in favore delle start-up innovative e degli incubatori certificati (circolare n. 16/E dell'11 giugno 2014);

- la modifica all’aliquota di tassazione dei redditi di natura finanziaria (circolare n. 19/E del 27 giugno 2014);
- gli organismi di investimento collettivo del risparmio a seguito del d.lgs. n. 44/2014 che ha recepito la direttiva 2011/61/UE (circolare n. 21/E del 10 luglio 2014);
- i chiarimenti sugli obblighi di dichiarazione nel quadro RW delle stock option estere (risoluzione n. 73/E del 25 luglio 2014);
- le disposizioni riguardanti le modalità e i termini relativi alle richieste di informazioni sulle operazioni intercorse con l’estero, sui rapporti ad esse collegate e sull’identità dei titolari effettivi (provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate e del Comandante generale della Guardia di Finanza dell’8 agosto 2014);
- l’applicazione dell’imposta di bollo sostitutiva agli estratti di conto corrente e alle rendicontazioni relative a rapporti di deposito titoli inviati dalle banche nell’ambito del servizio di tesoreria (risoluzione n. 84/E del 16 settembre 2014);
- la deducibilità delle spese di emissione delle obbligazioni (circolare n. 29/E del 26 settembre 2014);
- la rideterminazione del valore delle partecipazioni (risoluzione n. 91/E del 17 ottobre 2014);
- la cessione di quote di fondi mobiliari chiusi (risoluzione n. 101/E del 19 novembre 2014);
- i chiarimenti sulle norme di semplificazione fiscale (circolare n. 31/E del 30 dicembre 2014);
- gli incentivi all’investimento in start-up innovative (risoluzione n. 9/E del 22 gennaio 2015);
- i chiarimenti sulle norme in materia di previdenza complementare (circolare n. 2/E del 13 febbraio 2015);
- l’individuazione del soggetto tenuto all’applicazione delle ritenute e imposte sostitutive sui redditi di natura finanziaria (risoluzione n. 16/E del 16 febbraio 2015);

– i chiarimenti forniti alla stampa specializzata (circolare n. 6/E del 19 febbraio 2015).

Riguardo all'imposta sulle transazioni finanziarie, in data 31 dicembre 2014 sul sito del Dipartimento delle Finanze sono state pubblicate delle Faq sulle operazioni ad alta frequenza e in derivati. Da segnalare anche la pubblicazione della direttiva 2014/107/UE sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 16 dicembre 2014 recante modifiche alla direttiva 2011/16/UE per quanto concerne lo scambio automatico obbligatorio di informazioni in materia fiscale e la circolare ABI, Serie Tributaria n. 9 del 30 ottobre 2014 sull'imposta sostitutiva sui finanziamenti.

Secondo tradizione, la nuova edizione della *Guida alla tassazione delle attività finanziarie* intende fornire una risposta organica e completa alle esigenze di conoscenza delle norme che regolano la tassazione delle attività finanziarie e dei singoli strumenti di investimento, una materia oggi dispersa in numerose fonti legislative e di prassi.

Per le banche, le società di gestione del risparmio, le società fiduciarie, i promotori finanziari costituisce infatti indubbio elemento distintivo e di successo – nella gestione del risparmio e dei patrimoni – la capacità di fornire alla propria clientela un adeguato supporto consulenziale sul trattamento fiscale degli investimenti finanziari, in un'ottica di pianificazione fiscale e di contenimento degli oneri tributari.

La presente edizione è stata aggiornata con tutti i provvedimenti in vigore al 24 febbraio 2015.

© Copyright 2015
Bancaria Editrice

BANCARIA EDITRICE
Divisione di ABIServizi Spa
Via delle Botteghe Oscure, 4
00186 Roma
Tel. (06) 6767.391-2-3-4-5
Fax (06) 6767.397
www.bancariaeditrice.it
servizioclienti@bancariaeditrice.it

ISBN: 978-88-449-1040-2

È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la fotocopia, anche ad uso interno o didattico, non autorizzata.

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633.

Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano
e-mail: autorizzazioni@clearedi.org
sito web: www.clearedi.org.

Grafica e impaginazione: DOC Servizi

L'evoluzione della normativa sul trattamento fiscale delle attività finanziarie è proseguita dopo la conversione in legge del d.l. n. 66/2014 e puntualmente, come ogni anno, la *Guida* ne dà conto in maniera approfondita ed esaustiva e con stile sintetico e operativo. In particolare nella **edizione 2015** sono illustrate e commentate le **novità legislative** concernenti, tra l'altro, le modifiche apportate alla tassazione della previdenza complementare e del trattamento di fine rapporto (Tfr), ai dividendi percepiti dagli enti non commerciali (fondazioni, trust, ecc.), alle polizze di assicurazione, nonché le **misure di incentivazione e di semplificazione** a favore delle emissioni di obbligazioni societarie, sull'imposta sostitutiva, sull'imposta sulle successioni e donazioni, sull'Ivafe, sulle obbligazioni di progetto, sulle Siiq, sull'aggiornamento delle white list e delle black list e sul monitoraggio fiscale.

Non mancano, anche in questa edizione, numerosi riferimenti **alle istruzioni e ai chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate**, in particolare, tra l'altro, sulle modifiche all'aliquota applicata ai redditi di natura finanziaria, sulla previdenza complementare, sul monitoraggio fiscale oggetto di importanti provvedimenti amministrativi di attuazione, sulle incisive modifiche alla disciplina degli Etf e degli Oicr, sull'imposta di bollo sostitutiva e in materia di agevolazioni fiscali in favore delle start-up innovative.

Di particolare rilevanza gli **approfondimenti relativi allo scambio automatico di informazioni** come strumento per contrastare la frode e l'evasione fiscale transfrontaliera, con focus specifico sui progressi in atto in ambito statunitense (Fatca), Ocse (Csr) e Ue (Dac2), e sui **regimi transitori che regolano la tassazione dei prodotti finanziari più diffusi, quali i fondi comuni e le polizze.**

Il cospicuo apparato di **schede riassuntive (ulteriormente arricchite) e di esemplificazioni** di taglio decisamente operativo completa, come di consueto, la trattazione offrendo a banche, società di gestione del risparmio, società fiduciarie, promotori finanziari e, in genere, a studiosi e cultori della materia una **risposta organica e completa** alle numerose domande che sorgono in relazione a una disciplina in continua evoluzione e attualmente dispersa in una miriade di fonti legislative e di prassi.

Collana ABI Economia e Gestione

- Finanza & Credito
- Marketing e Comunicazione
- Organizzazione e Informatica
- ◆ Risorse umane
- ▲ Strategie e Studi
- * Guide e Manuali
- ☰ Rapporti di Ricerca